

SCF S.r.l.



Sede Legale Via Leone XIII n. 14 - 20145 Milano
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.
Registro Imprese di Milano e codice fiscale numero 12925820156
Repertorio Economico Amministrativo 1603379

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali (Ammortamenti) (Svalutazioni)	2.053.055 (1.890.306) <u>0</u>	1.943.694 (1.745.157) <u>0</u>
	162.749	198.537
II. Materiali (Ammortamenti) (Svalutazioni)	1.532.131 (1.254.407) <u>0</u>	1.449.343 (1.187.960) <u>0</u>
	277.724	261.383
III. Finanziarie (Svalutazioni)	0 <u>0</u>	0 <u>0</u>
	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	440.473	459.920
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti entro 12 mesi oltre 12 mesi imposte anticipate	10.410.362 0 91.510 <u>10.501.872</u>	16.221.866 0 87.001 <u>16.308.867</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	0
IV. Disponibilità liquide	31.795.412	32.886.672
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	42.297.284	49.195.539
D) RATEI E RISCONTI	73.774	107.890
TOTALE ATTIVO	42.811.531	49.763.349



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

I presenti importi sono espressi in euro

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	120.000	120.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	24.000	24.000
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva per arrotondamento all'unità di euro	2	2
VIII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.266.523	1.600.593
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	820.553	665.930
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE	3.231.078	2.410.525
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	123.629	77.224
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	656.005	581.956
D) DEBITI		
entro 12 mesi	38.704.121	46.686.644
oltre 12 mesi	0	0
	<u>38.704.121</u>	<u>46.686.644</u>
E) RATEI E RISCONTI	96.698	7.000
TOTALE PASSIVO	42.811.531	49.763.349



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

I presenti importi sono espressi in euro

CONTO ECONOMICO		31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.792.565	6.970.117
2 - 3	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi	1.189.817	209.388
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.982.382	7.179.505
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Acquisti	11.259	23.218
7	Per servizi	1.982.046	2.386.401
8	Per godimento di beni di terzi	505.398	581.439
9	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	1.566.712	2.160.562
	b) Oneri sociali	485.385	620.554
	c) Trattamento di fine rapporto	151.879	81.168
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	4.652	1.500
		<u>2.208.628</u>	<u>2.863.784</u>
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	145.149	132.031
	b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	66.447	46.818
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.593	0
	d) Svalutazione dei crediti	124.027	71.536
		<u>344.216</u>	<u>250.385</u>
11	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci	0	0
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	143.624	135.610
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.195.171	6.240.837
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		787.211	938.668



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

I presenti importi sono espressi in euro

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni	0	0
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	40.903	37.646
		<u>40.903</u>	<u>37.646</u>
17	Interessi e altri oneri finanziari:		
	da controllanti	0	0
	da altri	(334)	(250)
		<u>(334)</u>	<u>(250)</u>
17 bis	Utili e perdite su cambi	(424)	(110)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		40.145	37.286
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni	0	0
19	Svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)		827.356	975.954
20	Imposte sul reddito		
	a) correnti	(9.131)	(310.024)
	b) imposte relative a esercizi precedenti	(2.205)	0
	c) (differite) anticipate	4.533	0
		<u>(6.803)</u>	<u>(310.024)</u>
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	820.553	665.930

SCF S.r.l.



*Sede Legale Via Leone XIII n.14 – 20145 Milano
Capitale sociale Euro 120.000, i.v.
Registro Imprese di Milano e codice fiscale numero 12925820156
Repertorio Economico Amministrativo 1603379*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

I presenti importi sono espressi in unità di Euro

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I prospetti di bilancio ed il contenuto della nota integrativa sono stati predisposti secondo quanto previsto dal Codice Civile, facendo riferimento alle norme di Legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i principi contabili di riferimento sono quelli aggiornati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali svolto nel 2016 a fronte delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 28 gennaio 2019, applicabili ai bilanci 2018 e seguenti.

L'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio è stato conferito dall'assemblea dei Soci del 18 aprile 2019 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Eventi di rilievo

A decorrere dalla fine di febbraio 2020 si è diffuso il virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, a fronte del quale il Governo Italiano ha proclamato lo stato di emergenza ed emesso una serie di misure per il contenimento del contagio. Si ritiene che tali misure proseguiranno anche per buona parte dell'anno 2021.

La pandemia ha avuto un impatto economico negativo sull'attività della Società, poiché ha causato la contrazione degli incassi presso gli utilizzatori di musica, in particolare dell'area del Public Performance poiché interessata dai vari *lockdown* succedutisi nel 2020, con conseguente diminuzione dei diritti ripartiti a favore dei mandati che, a sua volta, ha comportato uno scostamento negativo, rispetto all'esercizio precedente, dei ricavi della Società, essendo questi ultimi un compenso percentuale, previsto dal Regolamento della Società, degli importi ripartiti nell'ambito dell'attività di mandato. A tale diminuzione dei ricavi non ha corrisposto una proporzionale diminuzione dei costi, poiché solo una parte minore di questi ultimi risulta essere variabile in funzione dei diritti ripartiti.

La contrazione dei ricavi è stata tuttavia parzialmente compensata dal contributo riconosciuto alla Società dal Decreto del 24 dicembre 2020, con cui la Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore del MiBACT ha attribuito a SCF l'importo di euro 994.020 quale misura di sostegno prevista dal Decreto dello stesso MiBACT del 2 novembre 2020 rubricato "*Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno degli autori, degli artisti interpreti ed esecutori e degli organismi di gestione collettiva, delle entità di gestione indipendente di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35*", permettendo alla Società di chiudere l'esercizio con un utile.

Allo stato di redazione del presente bilancio è plausibile formulare l'ipotesi che l'emergenza sanitaria ancora in corso avrà un considerevole impatto economico anche sull'andamento dell'attività della Società dell'esercizio 2021, in particolare sugli incassi dagli utilizzatori e conseguentemente sulle ripartizioni dei diritti a favore dei mandanti che, come spiegato, comporterà una contrazione dei ricavi derivanti dai compensi per l'attività di mandato svolta da SCF, a cui non potrà corrispondere una proporzionale riduzione dei costi.

Si ritiene tuttavia che l'ammontare degli utili portati a nuovo dagli esercizi precedenti (pari ad Euro 2.266.523) unitamente all'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (pari ad Euro 820.553), saranno sufficienti a garantire un equilibrio patrimoniale della società durante questa fase di crisi. Inoltre, considerando che sono ripartibili agli aventi diritto solo le somme effettivamente incassate dalla Società, al netto del corrispettivo ad essa spettante applicato a tutti i mandanti, si prevede che la società possa mantenere un adeguato equilibrio finanziario. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che non ci siano incertezze circa la capacità della Società ad operare in funzionamento e pertanto hanno redatto il presente bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'articolo 2435-bis, primo comma, del Codice Civile, non avendo SCF superato per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nell'anzidetta norma (ricavi e dipendenti). Pertanto, SCF si è avvalsa delle seguenti facoltà:

- ai sensi del secondo comma della menzionata norma non viene redatto il rendiconto finanziario previsto dal primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile;
- ai sensi del settimo comma della menzionata norma non viene redatta la relazione sulla gestione, ed al fine di beneficiare di tale esonero vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2428, secondo comma, numeri 3) e 4), del Codice Civile: non esistono né azioni né quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate od alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, ha la funzione di illustrare, analizzare ed in alcuni casi integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge.

Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le lettere ed i numeri riportati tra parentesi si riferiscono alle voci indicate nel bilancio, l'eventuale mancanza di progressività indica che non si verifica il caso previsto dalla citata norma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli adottati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre la rilevazione e la presentazione delle stesse è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (meglio noto come principio della "prevalenza della sostanza sulla forma"), ciò anche al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'autonoma valutazione degli elementi componenti le voci delle attività o passività al fine di evitare compensazioni tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario.

I criteri di valutazione sono stati applicati con continuità nel tempo al fine di garantire la comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Per quanto attiene il conto economico, si sono considerati i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è prudentemente tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale nel loro complesso, come unica voce, e sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e, dove pertinenti, degli oneri finanziari, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzo, le immobilizzazioni sono svalutate.

I periodi di ammortamento considerati sono i seguenti:

- "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", voce in cui sono stati iscritti i costi relativi all'acquisizione di software aziendali personalizzati e relativi aggiornamenti. L'ammortamento viene effettuato in tre quote costanti a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione,
- "Altre immobilizzazioni immateriali", voce in cui sono stati iscritti i costi relativi alle migliorie sull'immobile condotto in locazione in cui ha sede SCF. L'ammortamento viene effettuato in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello della durata residua del contratto di locazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale nel loro complesso, come unica voce, e sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote d'ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinata a seguito di un'analisi volta all'individuazione della residua vita utile dei singoli cespiti; pertanto i coefficienti d'ammortamento ritenuti congrui sono i seguenti:

Attrezzature:	15%
Altri beni:	
• Mobili e arredi	12%
• Macchine elettroniche	20%
• Automezzi	25%
• Impianti telefonici	20%
• Banche Dati	15%

Tra gli altri beni materiali sono stati contabilizzati i costi sostenuti per la creazione di una banca dati in cui sono memorizzate le informazioni inerenti gli utilizzatori (Database Utilizzatori). Tali informazioni si qualificano come elemento patrimoniale destinato ad essere utilizzato con validità pluriennale nell'ambito dell'attività di SCF e i coefficienti di ammortamento applicati risultano conformi alle indicazioni fornite dall'amministrazione finanziaria.

I coefficienti d'ammortamento sono stati applicati in misura pari alla metà di quelli sopra indicati per le immobilizzazioni materiali entrate in funzione nel corso dell'esercizio per tener conto della minor utilizzazione, conseguendo così un valore netto espressivo del reale deperimento e dell'effettiva residua vita utile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo senza applicare il criterio di valutazione del "costo ammortizzato", e quindi senza tenere conto del fattore temporale (attualizzazione), redigendo SCF il bilancio in forma abbreviata.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti determinato sulla base della stimata possibilità di recupero.

L'ammontare dei diritti richiesti agli Utilizzatori che non è ancora stato incassato, secondo quanto previsto dallo Statuto, è iscritto in bilancio nei crediti verso clienti. Tali crediti, al netto del fondo svalutazione, trovano riscontro in misura corrispondente nei debiti verso mandanti e terzi per diritti da ripartire.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti e debiti originariamente espressi in valuta estera.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del "costo ammortizzato" e l'attualizzazione, redigendo SCF il bilancio in forma abbreviata. Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti verso mandanti e terzi per diritti già ripartiti sono esposti al netto dei crediti di SCF per il

corrispettivo vantato nei confronti degli stessi creditori, trattandosi di importi ugualmente liquidi ed esigibili, così come previsto dall'art. 1243 C.C., non violando quindi il divieto di compensazione di partite previsto dall'art. 2423-ter C.C.

Ratei e risconti

I ratei rappresentano quote di proventi o costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi, mentre i risconti rappresentano quote di proventi o costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di cui al presente bilancio o precedenti, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale e rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinata secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti effettuati dai soci e gli utili non prelevati.

Fondi per rischi e oneri

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, il cui relativo importo riflette la migliore stima possibile sulla base delle informazioni a disposizione, tenuto conto dei criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie sono indicati in apposita sezione della presente nota integrativa e sono valutati al loro valore nominale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi relativi al corrispettivo spettante alla Società sono determinati sulla base di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento, nonché dagli accordi contrattuali con le altre collecting dei produttori e degli artisti, secondo il criterio di competenza economica, ed in misura proporzionale ai diritti incassati per il tramite della Società.

I costi si intendono sostenuti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita secondo i criteri della competenza temporale e della prudenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla sulla base di disposizioni di Legge.

Imposte sul reddito

Le *imposte correnti* rappresentano le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio e sono determinate sulla base delle disposizioni e delle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nei debiti (voce D), nel caso risulti un debito netto, e nella voce crediti (voce C), nel caso risulti un credito netto.

Le *imposte differite e anticipate* sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore

di una attività o una passività determinato con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali e tenuto conto delle aliquote fiscali previste per gli esercizi in cui tali differenze si andranno ad annullare e sono iscritte in bilancio in conformità al OIC 25.

In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora sia remota la probabilità che sorga il relativo debito.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

B.I - Immobilizzazioni immateriali

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
162.749	198.537	(35.788)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Incrementi/ riclassifiche esercizio</i>	<i>Decrementi/ riclassifiche esercizio</i>	<i>Utilizzo Fondo</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Ammortamento d'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Costi di impianto e ampliamento	26.220	0	0	0	0	(13.110)	13.110
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	172.318	109.361	0	0	0	(132.039)	149.640
Totale	198.537	109.361	0	0	0	(145.149)	162.749

La voce "Costi di impianto e ampliamento" comprende le spese per onorari professionali sostenute per la trasformazione di SCF da consorzio a Società a Responsabilità Limitata.

La voce "Diritti di brevetto e opere dell'ingegno" è relativa alle spese per l'acquisto di licenze software il cui incremento si riferisce ai costi per i seguenti software applicativi: gestione interna del Catalogo, riconoscimento della titolarità dei brani da parte dei produttori, gestione degli utilizzatori, gestione rendiconti analitici, archiviazione ottica, oltre alle licenze Microsoft.

I decrementi dell'esercizio sono dovuti esclusivamente all'ammortamento.

Nell'apposito prospetto allegato sono riportate in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio.

B.II - Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
277.724	261.383	16.341

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Utilizzo fondo</i>	<i>Amm.to d'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>
Attrezzature	2.103	0	0	0	(850)	1.253
Altri beni	256.114	94.546	(8.593)	0	(65.597)	276.470
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.166	0	(3.166)	0	0	0
Totale	261.383	94.546	(11.759)	0	(66.447)	277.724

La movimentazione della voce "Altri beni" si riferisce:

- l'incremento alle spese sostenute per l'ampliamento della Banca Dati Utilizzatori, all'acquisto di macchine d'ufficio e, in misura inferiore, all'acquisto di mobili e arredi d'ufficio;
- il decremento alla svalutazione del costo residuo al 31 dicembre 2020 delle spese sostenute in precedenti esercizi per la creazione di una banca dati delle copertine degli album che è stata iscritta nella voce 10.c di conto economico in quanto il relativo progetto è stato dismesso.

L'importo contabilizzato nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" al 31 dicembre 2019, relativo ad un acconto corrisposto al fornitore per l'ampliamento della Banca Dati Utilizzatori, è stato allocato alla voce "Altri beni".

Nell'apposito prospetto allegato sono riportate in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio.

C) Attivo circolante

C.II - Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.501.872	16.308.867	(5.806.995)

Si tratta esclusivamente di crediti aventi scadenza inferiore a 12 mesi, così costituiti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Crediti verso clienti	6.082.108	11.339.071	(5.256.963)
Crediti tributari	2.830.383	4.544.533	(1.714.150)
Imposte anticipate	91.510	87.001	4.509
Crediti verso altri	1.497.872	338.263	1.159.609
Totale Crediti	10.501.872	16.308.867	(5.806.995)

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso utilizzatori per diritti	9.970.592	6.831.460	3.139.132
Fondo svalutazione crediti per diritti	(3.258.168)	(2.490.289)	(767.879)
Fondo svalutazione crediti	(2.692)	(1.909)	(783)
Fondo svalutazione crediti per IVA	(638.310)	(587.906)	(50.404)
Totale Crediti Verso Utilizzatori per Diritti	6.071.422	3.751.356	2.320.065
Verso Siae per diritti	(869)	7.574.626	(7.575.495)
Verso terzi	11.555	13.088	(1.533)
Totale Crediti Verso Altri	10.687	7.587.715	(7.577.028)
Totale	6.082.108	11.339.071	(5.256.963)

I crediti verso clienti per utilizzazione dei diritti, al lordo dei relativi fondi, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per effetto della diversa tempistica di fatturazione degli acconti alle emittenti radiofoniche e televisive, anticipata rispetto a quanto avvenuto nel 2019. Si tratta principalmente di crediti non ancora scaduti alla data di chiusura dell'esercizio 2020 ed incassati nei primi mesi del 2021.

Il Fondo svalutazione crediti per diritti, pari a Euro 3.258.168, stanziato a fronte dei crediti ritenuti di difficile recupero maturati nei confronti di utilizzatori del comparto Public Performance e Broadcasting e relativo alla sola base imponibile IVA, è stato incrementato rispetto all'esercizio precedente al fine di tenere conto dell'anzianità di alcuni crediti, ritenuti difficilmente recuperabili. Oltre all'incremento è stato registrato anche un utilizzo del fondo a fronte della cancellazione dal bilancio di alcuni crediti, eseguita a seguito di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione e basata sui pareri dei legali incaricati del recupero degli stessi, poiché sono stati ritenuti inesigibili o recuperabili solo attraverso azioni legali antieconomiche.

Il Fondo svalutazione crediti per IVA, pari ad Euro 638.310, è relativo alla sola IVA dei sopra descritti crediti per diritti ritenuti a rischio, ed è iscritto in bilancio per fronteggiare il rischio di perdite su tale componente dei crediti poiché, in caso d'insolvenza o inadempimento degli utilizzatori, l'imposta sul valore aggiunto costituirebbe una perdita a carico di SCF.

Il Fondo svalutazione crediti, iscritto in bilancio per Euro 2.692, copre la possibile perdita del credito vantato nei confronti di utilizzatori per addebiti di costi amministrativi sostenuti dalla Società, che, in caso d'inadempimento, rimarrebbero a carico della stessa.

Si specifica che il Fondo svalutazione crediti per diritti ha quale contropartita la corrispondente riduzione del debito verso Produttori Fonografici e mandanti per diritti, mentre il Fondo svalutazione crediti per IVA e il Fondo svalutazione crediti hanno quale contropartita un accantonamento iscritto a conto economico.

Il decremento dei crediti verso Siae per diritti è conseguente alla diversa tempistica di rendicontazione della copia privata da parte di SIAE rispetto a quanto accaduto nell'esercizio precedente, stante il mancato rinnovo del Regolamento di ripartizione tra la stessa e le Organizzazioni di Gestione Collettiva, tra cui SCF, entro la fine dell'esercizio 2020.

Il credito verso terzi è costituito dal credito per l'addebito dell'affitto degli uffici di Via Leone XIII in Milano ai sublocatori e, in misura minore, da un credito verso le collecting estere per diritti ivi maturati in ottemperanza dell'accordo di reciprocità.

Crediti tributari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Erario c/IVA	2.537.726	4.441.673	(1.903.947)
Credito IRAP	25.715	15.335	10.380
Credito IRES	252.986	77.436	175.549
Credito IRES a rimborso	10.089	10.089	0
Crediti verso Erario	3.262	0	3.262
Crediti prev. e trib. vari	606	0	606
Totale	2.830.383	4.544.533	(1.714.150)

Il credito verso l'Erario per IVA in essere al termine dell'esercizio precedente è stato oggetto di rimborso per euro 2.462.986 e di compensazione con altre imposte e contributi per euro 805.306.

Il credito IRAP si riferisce all'eccedenza degli acconti versati nel corso dell'esercizio, pari a euro 19.672, e del credito dell'esercizio precedente, pari a euro 15.174, rispetto all'imposta dell'esercizio di euro 9.131. Nella determinazione dell'imposta dell'esercizio si è tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 24 del DL 34/2020 che ha previsto l'esclusione della prima rata di acconto per l'anno 2020 dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per lo stesso anno.

Il credito IRES si riferisce agli acconti versati nel corso dell'esercizio ed alle ritenute subite, pari a complessivi euro 177.594, ed al credito dell'esercizio precedente, pari a euro 75.392, posto che non è dovuta alcuna imposta per l'esercizio 2020.

Il credito IRES a rimborso si riferisce alla differenza tra l'imposta corrisposta in anni precedenti (2007-2011) e l'imposta rideterminata per effetto della deducibilità della quota di IRAP riferibile alle spese del personale come previsto dall'art. 2, comma 1-quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, al netto di quanto sinora rimborsato. L'importo rappresenta il credito residuo per le annualità 2007 e 2008.

Il credito verso Erario di euro 3.262 si riferisce al credito d'imposta per le spese di sanificazione e acquisto DPI sostenute nel corso dell'esercizio.

I crediti previdenziali e tributari vari si riferiscono al credito per l'imposta di bollo virtuale.

Imposte anticipate

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte anticipate	91.510	87.001	4.509

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in periodi di imposta futuri, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo allegato della presente nota integrativa.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono state calcolate applicando alle differenze temporanee la vigente aliquota di imposta IRES del 24%.

Non sono state rilevate prudenzialmente imposte anticipate sulle seguenti differenze temporanee in quanto non sussiste la ragionevole certezza del periodo d'imposta in cui tali differenze andranno a riassorbirsi:

<i>Descrizione</i>	<i>Differenza</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Variazioni</i>
F.do rischi su crediti per IVA	638.310	24%	153.194
F.do svalutazione crediti per addebiti di costi amministrativi	2.692	24%	646
F.do svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	480.217	24%	115.252
Totale	1.121.219		269.093

Crediti verso altri

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni	970.700	681.994	288.706
F.do svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	(480.217)	(438.165)	(42.052)
Crediti netti verso mandanti per acconti su ripartizioni	490.483	243.829	246.654
Crediti diversi	1.007.389	94.434	912.955
Totale	1.497.872	338.263	1.159.609

I "crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni" rappresentano i saldi netti a credito per SCF vantati nei confronti di specifici mandanti per i quali i diritti ricevuti in acconto si sono rivelati eccedenti rispetto ai diritti di effettiva spettanza calcolati a consuntivo. Il saldo al 31 dicembre 2019 di Euro 681.994 si è incrementato nel corso dell'esercizio 2020 a causa del conguaglio negativo attribuibile ad alcuni mandanti per la ripartizione definitiva dell'anno 2017; tale incremento è stato parzialmente compensato con i diritti maturati dagli stessi mandanti a seguito delle ripartizioni trimestrali dell'anno 2020 e dal pagamento effettuato da parte di alcuni di essi. Nel corso dell'esercizio 2021 SCF proseguirà nell'azione di recupero del credito.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2020 è stata aggiornata la stima del "Fondo Svalutazione crediti per acconti su ripartizioni" rispetto all'esercizio precedente, considerando lo stato delle singole posizioni ed applicando percentuali adeguate che tengano anche conto della sottoscrizione di un piano di rientro.

La movimentazione del fondo è conseguente ad un accantonamento di Euro 42.052, che si è ritenuto opportuno iscrivere a bilancio in considerazione dell'anzianità di alcuni crediti e quindi della possibilità di un loro più difficile recupero.

Si specifica che il "Fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni" ha quale contropartita un accantonamento iscritto a conto economico poiché, in caso d'insolvenza o inadempimento dei mandati, la perdita su crediti costituirebbe una perdita a carico di SCF.

I "crediti diversi" sono costituiti principalmente da un credito di Euro 994.020 riferibile al contributo previsto dal Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo del 2 novembre 2020 rubricato "Riparto di quota parte del fondo di cui all'art. 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno degli autori, degli artisti interpreti ed esecutori e degli organismi di gestione collettiva, delle entità di gestione indipendente di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35", la cui

misura a favore di ciascun beneficiario è stata determinata dal decreto del Direttore Generale Biblioteche e Istituti Culturali n. 104 del 24 dicembre 2020. Tale credito è stato incassato nel corso dell'esercizio 2021.

Sono qui iscritti anche crediti verso agenti per anticipi provvigionali contrattualmente previsti per Euro 5.000, crediti per depositi cauzionali infruttiferi corrisposti alla società fornitrice del servizio di autoradiotaxi ed ai locatori del posto auto per Euro 1.816 e altri crediti per Euro 6.553.

C.IV - Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
31.795.412	32.886.672	(1.091.260)

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Banche	30.927.451	32.019.302	(1.091.851)
Postali	866.233	865.131	1.102
Cassa	1.729	2.239	(510)
Totale	31.795.412	32.886.672	(1.091.260)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Il decremento è principalmente dovuto alla diminuzione dei Debiti verso Fornitori, per la cui disamina si rimanda al paragrafo specifico.

La Società ha in essere nove conti correnti bancari accesi presso tre Istituti di Credito ed un conto corrente postale.

D) Ratei e risconti

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
73.774	107.890	(34.116)

Il dettaglio è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Risconti	72.949	107.890	(34.941)
Ratei	825	0	825
Totale	73.774	107.890	(34.116)

I risconti attivi sono principalmente relativi a canoni di manutenzione, servizio di centralino, canoni di licenze software, noleggio auto a lungo termine, assicurazioni, ticket restaurant, collegamento a banche dati, spese postali e canoni di locazione vari. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al minor ammontare del risconto di licenze software triennali e di servizi di centralino acquistati nel 2019.

I ratei attivi sono relativi alla stima del premio annuo assicurativo dirigenti ed amministratori.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.231.078	2.410.525	820.553

La movimentazione delle voci di patrimonio netto è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale sociale	120.000	0	0	120.000
Riserva legale	24.000	0	0	24.000
Riserva per arrotondamento unità di Euro	2	0	0	2
Utile (perdita) portati a nuovo	1.600.593	665.930	0	2.266.523
Utile (perdita) dell'esercizio	665.930	820.553	(665.930)	820.553
Totale	2.410.525	1.486.483	(665.930)	3.231.078

L'utile dell'esercizio 2019 è stato destinato alla riserva di utili portati a nuovo.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
123.629	77.224	46.405

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
1) Fondo indennità suppletiva di clientela	77.188	0	(16.358)	60.830
2) Fondi per imposte	36	0	(24)	12
4) Altri - Fondo oneri futuri	0	62.786	0	62.786
Totale	77.224	62.786	(16.382)	123.629

Per il decremento del Fondo indennità suppletiva di clientela si rimanda alla disamina del Fondo oneri futuri.

Il fondo imposte differite si riferisce alle imposte sugli interessi attivi di mora, che in bilancio sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, ma che concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini IRES nel periodo di imposta in cui sono percepiti.

Il fondo oneri futuri è stato iscritto in ossequio al principio della prudenza al fine di rappresentare il probabile sorgere di una passività conseguente alla risoluzione del rapporto di agenzia con un agente. È ivi riclassificato anche il fondo indennità suppletiva di clientela maturato dall'agente poiché risulta incluso negli importi oggetto di transazione.

La contropartita è stata iscritta a conto economico nella voce "B.7 – Costi per servizi" nei conti destinati alle provvigioni ed alle indennità per cessazione del rapporto di agenzia.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
656.005	581.956	74.049

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2020</i>
T.F.R. di lavoro subordinato	581.956	88.188	(14.139)	656.005

L'ammontare del debito corrisponde ai diritti maturati dal personale in organico alla data di chiusura dell'esercizio, determinati sulla base del contratto collettivo di lavoro vigente per il settore "Terziario". L'incremento è dovuto all'accantonamento dell'esercizio; il decremento è imputabile principalmente ad anticipazioni sul T.F.R. maturato concesse a dipendenti ed al T.F.R. trasferito al fondo pensione.

D) Debiti

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
38.704.121	46.686.644	(7.982.523)

I debiti, aventi tutti scadenza entro l'esercizio successivo, sono valutati al loro valore nominale e sono suddivisi come esposto nella seguente tabella, in base alla natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le relative passività devono essere estinte.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti verso fornitori	37.345.701	45.361.219	(8.015.518)
Debiti tributari	130.659	250.196	(119.537)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.996	255.528	(108.532)
Altri Debiti	1.080.765	819.701	261.064
Totale debiti	38.704.121	46.686.644	(7.982.523)

Debiti verso fornitori

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti v/mandanti per diritti ripartiti	13.472.423	25.107.564	(11.635.141)
Debiti v/mandanti e terzi per diritti da ripartire	22.554.586	18.694.301	3.860.285
Totale debiti per diritti	36.027.008	43.801.865	(7.774.856)
Debiti v/promotori e agenti	99.907	230.525	(130.618)
Altri Debiti	1.218.786	1.328.829	(110.044)
Totale altri debiti	1.318.692	1.559.354	(240.662)
Totale	37.345.701	45.361.219	(8.015.518)

I "Debiti verso mandanti per diritti ripartiti" sono esposti al netto dei crediti verso gli stessi per il corrispettivo spettante alla Società e non ancora incassato alla data del 31 dicembre 2020; tali debiti scaturiscono dalla normale attività di SCF. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alle differenti tempistiche di incasso dei diritti di Copia Privata dalla Siae e, in misura minore, al minor incasso dei diritti fonografici dagli utilizzatori a causa della pandemia da Covid-19.

Sono compresi nella suddetta voce anche i debiti verso collecting italiane per fatture da ricevere sui diritti raccolti da SCF in esecuzione dei relativi mandati e sulla Copia Privata Terzi ed Edicole.

I "Debiti verso mandanti e terzi per diritti da ripartire" includono:

- per Euro 7.095.960 debiti corrispondenti a diritti fatturati agli utilizzatori ma non ancora incassati dagli stessi, quindi al momento non ripartibili ai mandanti;
- per Euro 15.458.626 debiti corrispondenti a diritti incassati dagli utilizzatori ma al momento non ripartibili per mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto. Sono qui compresi anche i diritti per copia privata terzi ed edicole incassati dalla SIAE e non ancora ripartiti (pari ad Euro 7.097.775) ed il Fondo di Garanzia previsto dall'art. 13.1 del Regolamento (pari ad Euro 6.100.814).

L'incremento del debito verso mandanti e terzi rispetto all'esercizio precedente è la risultante di:

- un incremento di Euro 3.138.407 dei debiti corrispondenti a diritti fatturati agli utilizzatori ma non ancora incassati, principalmente dovuto alla diversa tempistica di fatturazione agli utilizzatori di cui si è già argomentato precedentemente;
- un incremento di Euro 721.878 dei debiti corrispondenti a diritti incassati ma al momento non ripartibili per mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto, principalmente dovuto ai debiti per Copia Privata Terzi ed Edicole.

I "Debiti verso promotori ed agenti" sono relativi alle provvigioni maturate dagli stessi e non ancora liquidate al termine dell'esercizio, al netto degli anticipi già erogati per contratto. Il decremento è imputabile al minor incasso nelle aree di loro competenza.

Gli altri debiti si riferiscono a fornitori terzi, principalmente per canoni di licenze software e rimborso dei MAV inesitati da corrispondere a SIAE, compensi da corrispondere alle società di recupero del credito, spese legali, consulenze fiscali, consulenze del lavoro e altre consulenze, compensi da corrispondere al Collegio Sindacale, al segretario del Consiglio di Amministrazione ed alla Società di Revisione Contabile. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al permanere del debito verso SIAE per il rimborso spese degli anni 2018 e 2019 per l'utilizzo della piattaforma per la gestione della Copia Privata, stante il mancato invio da parte della stessa di un idoneo documento che ne consentisse il pagamento.

Debiti tributari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Erario c/ritenute su lavoro dipendente	50.451	224.953	(174.502)
Erario c/ritenute su lavoro autonomo	2.117	5.040	(2.923)
Erario c/ritenute su collaboratori	1.577	1.578	(1)
Erario c/ritenute su agenti	552	1.127	(575)
Erario c/ritenute su estero	75.963	17.498	58.465
Totale	130.659	250.196	(119.537)

I debiti per ritenute verso l'Erario rappresentano l'effettivo debito, alla data di chiusura dell'esercizio, per ritenute da versare in relazione ai rapporti di lavoro subordinato ed a quelle di lavoro autonomo, nonché alle collaborazioni in essere, tra cui quelle con agenti.

Come già precedentemente premesso, al termine dell'esercizio 2020 sono emerse delle eccedenze a credito per le imposte IRES e IRAP e conseguentemente sono state classificate nella voce Crediti tributari.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
INPS	105.920	181.734	(75.814)
Fondo EST	204	216	(12)
Fondo FON.TE	2.160	2.155	5
Fondo Mario Negri	16.841	41.715	(24.875)
FASDAC Mario Besusso	2.281	6.011	(3.730)
Ass. Antonio Pastore	2.634	6.985	(4.351)
ENASARCO agenti	13.367	12.675	692
FIRR agenti	3.195	3.554	(359)
Quote Sindacali	144	94	50
INAIL	250	390	(140)
Totale	146.996	255.528	(108.532)

Altri debiti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti verso altri	778.135	446.460	331.676
Debiti verso dipendenti	302.629	373.241	(70.612)
Totale	1.080.765	819.701	261.064

I debiti verso altri comprendono i debiti verso il Consiglio di Amministrazione per emolumenti di competenza del 2020 che verranno liquidati nel 2021 per un importo pari ad Euro 318.500. L'incremento è principalmente dovuto al debito verso la collecting tedesca GVL per diritti connessi dalla stessa erroneamente accreditati in eccesso all'importo dovuto a SCF.

I debiti verso dipendenti sono relativi a competenze 2020 per retribuzioni, ferie residue e note spese da liquidare nell'anno 2021 il cui decremento scaturisce dall'iscrizione eseguita nell'esercizio 2019 del debito nei confronti del Direttore Generale uscente corrisposto nel corso del 2020.

E) Ratei e risconti

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
96.698	7.000	89.698

La voce ratei e risconti passivi è costituita esclusivamente da ratei passivi, principalmente per le competenze di un dipendente cessato nel mese di dicembre 2020 e liquidato nell'esercizio successivo. Sono ivi iscritti anche i ratei per premi assicurativi di dirigenti e amministratori.

Non sussistono al termine dell'esercizio ratei di durata superiore a cinque anni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Terzi per fidejussioni - affitto	75.678	75.678	0
Siae per manleva	169.760.806	152.494.768	17.266.038
Totale	169.836.484	152.570.446	17.266.038

La manleva nei confronti di SIAE è a garanzia di qualsiasi esborso la stessa fosse obbligata ad effettuare per procedere alla restituzione di somme corrisposte a titolo di compenso per copia privata relative agli incassi di competenza degli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, stante i giudizi attualmente pendenti dinanzi al Consiglio di Stato.

A fronte della manleva rilasciata nei confronti di SIAE, la Società ha a sua volta richiesto manleva ai produttori fonografici ed a Nuovo Imaie ed Itsright per la quota parte a ciascuno ripartita.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
5.982.382	7.179.505	(1.197.123)

Il valore della produzione è così composto:

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
Compensi da mandanti	3.275.420	4.476.632	(1.201.212)
Compensi da AIE	1.548.098	2.186.033	(637.935)
Sopravvenienze attive per contribuzione spese	28	307.451	(307.423)
Sopravvenienze passive per contribuzione spese	(30.982)	0	(30.982)
Totale	4.792.565	6.970.117	(2.177.552)

I compensi dell'attività di mandato sono proporzionali alla quota di diritti ripartiti nel corso dell'esercizio.

Come anticipato nella sezione "Eventi di rilievo" della presente nota, il decremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è interamente imputabile al decremento dei diritti incassati e conseguentemente ripartiti, essendo i compensi richiesti ai mandanti per l'attività svolta a loro favore il risultato dell'applicazione delle percentuali di remunerazione previste dal Regolamento della Società sull'importo dei diritti annualmente oggetto di ripartizione, ovvero 3% sulla Copia Privata e 19% sugli altri diritti, mentre i compensi richiesti agli AIE corrispondono a quanto previsto dagli accordi con le collecting che li rappresentano. Tali percentuali non sono cambiate rispetto all'esercizio precedente. Sono qui compresi anche i ricavi corrisposti dalle altre collecting di produttori Afi, Audiocoop, Getsound ed Itsright calcolati in base a quanto previsto dagli accordi di mandato.

I compensi da AIE di competenza dal 2012 sono stati calcolati applicando l'accordo firmato il 3 giugno 2014 con Nuovo Imaie ed Itsright e le successive integrazioni. I compensi da AIE antecedenti la competenza 2012 sono stati stimati applicando il Regolamento con Imaie in Liquidazione ed il Regolamento con Nuovo Imaie.

Il decremento dei compensi è dovuto al decremento delle ripartizioni, come già illustrato per i compensi da mandanti.

Le sopravvenienze attive e passive sono riferibili principalmente ai compensi percepiti dai mandanti per gli anni 2017 e 2018, ripartiti a titolo definitivo nel corso dell'esercizio. Tali proventi erano stati contabilizzati in misura differente negli esercizi precedenti, in ossequio al principio della prudenza, in quanto non era possibile determinare in modo obiettivo il relativo ammontare, circostanza che si manifesta solamente al momento della effettiva ripartizione dei diritti.

A.5 - Altri ricavi e proventi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
Addebiti costi agli utilizzatori morosi	69.386	60.138	9.248
Ricavi per servizi amministrativi	34.573	33.014	1.559
Ricavi per canoni di locazione	46.040	46.040	0
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	754	(754)
Abbuoni e arrotondamenti attivi	508	432	76
Sopravvenienze attive	41.205	67.426	(26.221)
Altri ricavi	823	1.584	(760)
Proventi per crediti d'imposta	3.262	0	3.262
Contributo Mibact	994.020	0	994.020
Totale	1.189.817	209.388	980.429

La voce “Addebiti costi agli utilizzatori morosi” corrisponde ai proventi derivanti dall’addebito agli utilizzatori delle spese sostenute da SCF per il recupero del credito, per spese postali e onorari legali.

La voce “Ricavi per canoni di locazione” è costituita da ricavi per canoni di locazione e addebito spese condominiali degli spazi sub-affittati a FIMI, FPM e DCP.

Le “Sopravvenienze attive” sono riferibili principalmente all’adeguamento della stima degli importi dovuti ai promotori e, in misura minore, all’adeguamento della stima dei costi sostenuti da Siae e addebitati a SCF per l’invio dei MAV inevasi.

La voce “Altri ricavi” afferisce principalmente al conguaglio dell’assicurazione dirigenti e amministratori.

I Proventi per crediti d’imposta sono relativi al credito d’imposta per le spese di sanificazione e acquisto DPI.

Il Contributo MiBACT afferisce alla misura di sostegno di cui si è già trattato alla voce Crediti verso altri ed a cui si rimanda; si specifica che si tratta di un provento non soggetto a tassazione diretta (IRES e IRAP).

B) Costi della produzione

<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
5.195.171	6.240.837	(1.045.666)

Il valore dei costi della produzione è composto come segue.

B.6 – Acquisti

<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
11.259	23.218	(11.959)

La voce comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale vario di consumo.

B.7 – Per servizi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
Emolumenti organi sociali	445.415	489.369	(43.953)
Revisione legale e oneri accessori	19.970	20.137	(167)
Consulenze	699.207	715.668	(16.461)
Spese per gestione ufficio	49.678	51.403	(1.725)
Assicurazioni	24.874	28.213	(3.338)
Manutenzioni	34.558	18.246	16.312
Relazioni istituzionali	61.000	61.000	0
Spese di rappresentanza e pubblicità	7.893	27.413	(19.520)
Spese per il personale e viaggi	58.991	95.597	(36.606)
Spese di trasporto e spedizione	56.859	67.375	(10.516)
Servizi di segreteria in outsourcing	11.799	13.403	(1.605)
Spese presidio territoriale	269.651	422.287	(152.636)
Spese bancarie	41.639	41.740	(101)
Monitoraggio radio	7.560	27.390	(19.830)
Outsourcing recupero credito	177.645	261.058	(83.413)
Spese varie	15.307	46.104	(30.796)
Totale	1.982.046	2.386.401	(404.355)

Gli “Emolumenti organi sociali” sono costituiti dagli emolumenti e relativi contributi a Presidente e Consiglieri ed al Collegio Sindacale.

La voce “Consulenze” è costituita da: consulenze legali per Euro 372.990, consulenze amministrative per Euro 50.058, consulenze IT per Euro 46.800, consulenze del lavoro per Euro 20.003, consulenze per il sito web della Società per Euro 16.300, consulenze per attività di segreteria del C.d.A. per Euro 23.949 e consulenze varie per Euro 169.106, in cui sono ricomprese le collaborazioni occasionali e i costi per servizi sostenuti per il servizio di monitoraggio della violazione dei diritti connessi e relativi interventi.

Le “Spese per gestione ufficio” sono relative principalmente a canoni e consumi per le reti telefoniche, energia elettrica e spese di pulizia.

La voce “Assicurazioni” è costituita dai costi per assicurazioni dei dirigenti contrattualmente previste ed assicurazione multi-line sull’ufficio per danni diretti e indiretti, elettronica, furto e responsabilità civile.

Le “Manutenzioni” sono relative a macchine ufficio e software, entrambe con contratto di assistenza, condizionatori e manutenzioni automezzi.

Le “Spese di rappresentanza e pubblicità” comprendono i costi sostenuti per convegni, sponsorizzazioni e pubblicità.

Nelle “Spese per il personale e viaggi” sono compresi i costi per ticket restaurant e gli oneri per le trasferte dei dipendenti.

Le “Spese di trasporto e spedizione” si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l’invio di fatture e comunicazioni ai clienti. È qui iscritto l’addebito di SIAE per i costi da essa sostenuti per la parte inesitata dei MAV spediti nel 2020 dalla stessa in ottemperanza del mandato conferitole da SCF, la cui miglior stima è pari a Euro 50.000.

Il costo per “Servizi di segreteria in outsourcing” è pari a quanto concordato contrattualmente con la società a cui il servizio è stato demandato.

Le “Spese per il presidio territoriale” sono da ricollegare alle provvigioni maturate dagli agenti, comprensive di contributi Enasarco, FIRR, indennità suppletiva di clientela e indennità cessazione agenti per Euro 192.189, oltre ai compensi riconosciuti ai promotori come da accordi per Euro 77.462.

Le “Spese bancarie” sono prevalentemente riconducibili ai costi sostenuti per l’invio dei MAV e per l’incasso dei bollettini Freccia.

Il “Monitoraggio radio” corrisponde agli importi previsti contrattualmente da corrispondere alla società che si occupa dell’identificazione dei brani trasmessi da un campione di radio selezionate.

I costi per il recupero del credito in outsourcing corrispondono agli importi maturati contrattualmente sull’incassato dalle società a cui è stato affidato il compito di recuperare i crediti dai clienti morosi. Sono qui ricompresi anche i riaddebiti dei costi sostenuti da queste società per l’invio postale dei solleciti.

Nelle “Spese varie” sono comprese le spese di riparazione ed installazione, le spese per l’archiviazione ottica sostitutiva ed i servizi amministrativi per l’elaborazione dei cedolini degli stipendi e delle provvigioni degli agenti.

B.8 – Per godimento beni di terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
Affitti passivi sede sociale	199.649	227.434	(27.785)
Spese accessorie	23.995	19.023	4.972
Affitto posti auto	11.190	10.832	358
Altre spese per il personale	2.603	2.556	47
Canoni di locazione vari	3.832	4.350	(518)
Canoni di licenze software	217.172	235.585	(18.413)
Noleggio auto a lungo termine	46.957	81.660	(34.703)
Totale	505.398	581.439	(76.041)

I “Canoni di licenze software” comprendono la miglior stima del costo del canone per l’esercizio 2020 per l’utilizzo della piattaforma SIAE per la gestione della Copia Privata nonché il costo del canone per l’utilizzo del portale “Musica d’ambiente”.

Il noleggio auto a lungo termine corrisponde all’importo contrattualmente stabilito con la società che fornisce le auto aziendali. Il decremento è dovuto all’interruzione del contratto di noleggio di un’autovettura aziendale.

B.9 – Costi per il personale

<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
2.208.628	2.863.784	(655.156)

La voce comprende l’intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge dei contratti collettivi, oltre alle spese per gli stagisti e le visite mediche di legge. L’importo dell’esercizio precedente comprende le indennità riconosciute al Direttore Generale uscente.

B.10d – Svalutazione dei crediti

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
Accantonamento fondo rettifica crediti per IVA	80.862	48.543	32.319
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.113	505	608
Accantonamento fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	42.052	22.488	19.564
Totale	124.027	71.536	52.491

L’accantonamento al fondo rettifica crediti per IVA afferisce alle possibili perdite della quota IVA, che, in caso di inesigibilità, graverebbero sulla Società. Per la relativa disamina si rimanda al paragrafo C.II “Crediti verso clienti”.

L’accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato appostato a fronte di possibili perdite su crediti nei confronti degli utilizzatori per la sola quota relativa al riaddebito dei servizi amministrativi.

L’accantonamento al fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni è stato appostato a fronte di possibili perdite su crediti nei confronti dei mandanti per acconti su ripartizioni, per il quale si rimanda al paragrafo “Crediti verso altri”.

B.14 - Oneri diversi di gestione

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
Spese di lite	15.237	20.394	(5.157)
Quote associative	70.000	70.000	0
Costi indeducibili	126	1.301	(1.175)
Imposte e tasse	51.040	31.372	19.669
Spese varie	7.220	12.543	(5.323)
Totale	143.624	135.610	8.014

La quota associativa si riferisce a quanto pagato nel corso dell’esercizio a favore di FPM per sostenere la lotta contro la Pirateria Musicale e Multimediale.

Le imposte e tasse si riferiscono a ritenute d’acconto subite per incassi di diritti dalle collecting estere in ottemperanza degli accordi di reciprocità.

C) Proventi e oneri finanziari

<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
40.145	37.286	2.859

Il valore dei proventi e oneri finanziari è così composto:

C.16 - Altri proventi finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
d) proventi diversi dai precedenti			
Interessi bancari	24.806	29.293	(4.487)
Interessi da altri	16.097	8.353	7.744
Totale	40.903	37.646	3.257

Gli "Interessi da altri" si riferiscono in prevalenza a interessi maturati sui crediti in contenzioso e liquidati legalmente.

C.17 - Interessi ed altri oneri finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
Interessi passivi	(3)	0	(3)
Oneri finanziari	(331)	(250)	(81)
Totale	(334)	(250)	(84)

Gli Oneri finanziari corrispondono principalmente ad abbuoni passivi.

C.17bis – Utili e perdite su cambi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
Perdite su cambi	(446)	(110)	(337)
Utile su cambi	22	0	22
Totale	(424)	(110)	(314)

20 - Imposte sul reddito

<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
(6.803)	(310.024)	303.221

Il dettaglio delle imposte dell'esercizio è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte dell'esercizio			
IRES	0	(252.108)	252.108
IRAP	(9.131)	(57.916)	48.785
Imposte sul reddito	(9.131)	(310.024)	300.893
Imposte di esercizi precedenti			
Proventi	0	0	0
Oneri	(2.205)	0	(2.205)
Imposte di esercizi precedenti	(2.205)	0	(2.205)
20.a Totale imposte correnti	(11.336)	(310.024)	298.688
Imposte differite di esercizi precedenti			
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
0	0	0	0
Imposte differite dell'esercizio			
IRES	24	0	24
IRAP	0	0	0
24	0	0	24
Imposte anticipate			
IRES	91.509	87.000	4.509
IRAP	0	0	0
91.509	87.000	4.509	
Imposte anticipate di esercizi precedenti			
IRES	(87.000)	(87.000)	0
IRAP	0	0	0
(87.000)	(87.000)	0	
20.b Totale imposte differite	4.533	0	4.533
20. Totale imposte	(6.803)	(310.024)	303.221

In allegato vengono riportate la tabella di riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in bilancio e l'onere fiscale teorico e la tabella attinente le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, unitamente ai relativi effetti fiscali.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	2,00	2,83	-0,83
Impiegati	25,92	25,75	0,17
	27,92	28,58	-0,66

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "Terziario".

Altre informazioni

INFORMAZIONI SUGLI ORGANI SOCIALI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (compresi gli oneri contributivi), ai membri del Collegio Sindacale (compreso rimborso spese) ed al Revisore Legale (compreso rimborso spese).

<i>Qualifica</i>	<i>Esercizio 2020</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Variazione</i>
Amministratori	419.415	463.333	-43.918
Collegio Sindacale	26.000	26.035	-35
Revisore legale	19.970	20.137	-167

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2427 BIS DEL CODICE CIVILE

Si dà atto che la società non ha stipulato contratti aventi ad oggetto operazioni a termine o strumenti derivati e non detiene immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio a un valore superiore al loro *fair value*.

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale è pari ad euro 120.000, interamente versato.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e quindi non si rendono necessarie le informazioni di cui all'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dagli stessi derivanti, salvo rammentare quanto già esposto nella sezione "Eventi di rilievo" con riferimento alla diffusione del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale.

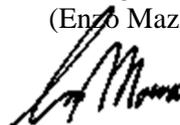
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio di Euro 820.553 alla riserva di utili portati a nuovo, avendo la riserva legale già raggiunto il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 Codice Civile.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



Allegato A – al Bilancio al 31/12/2020

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE E ONERE FISCALE TEORICO

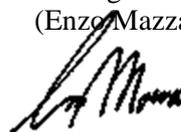
IRES

Utile civilistico ante imposte			827.356
Onere fiscale teorico	198.565		
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			505.313
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(393.289)
<i>Variazioni in aumento</i>			101
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			
<i>Variazioni in aumento</i>			154.343
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(1.093.824)
Imponibile fiscale lordo			0
Perdite esercizi precedenti			0
Imponibile fiscale netto			0
IRES			0

IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione			787.212
Costi non rilevanti ai fini IRAP			2.341.245
Totale			3.128.457
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	122.010		
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
<i>Variazioni in diminuzione</i>			0
<i>Variazioni in aumento</i>			0
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			
<i>Variazioni in aumento</i>			424.235
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(3.162.452)
Imponibile IRAP			390.240
IRAP			15.219
Quota esclusa dal calcolo art. 24 DL 34/2020			(6.088)
IRAP			9.131

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

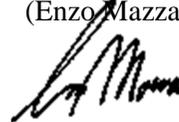


Allegato B – al Bilancio al 31/12/2020

**PROSPETTO RELATIVO ALLE MOVIMENTAZIONI INTERVENUTE NEL
PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Utili portati a nuovo	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	120.000	24.000	612.971	2	987.622	1.744.595
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi	0	0		0	0	0
- altre destinazioni	0	0	987.622	0	(987.622)	0
Arrotondamenti	0	0		0	0	0
Variazioni Capitale sociale						
- quote di partecipazione versate	0	0		0	0	0
- quote di partecipazione da versare	0	0		0	0	0
- restituzione quote per recesso	0	0		0	0	0
- ricostituzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0		0	665.930	665.930
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.000	24.000	1.600.593	2	665.930	2.410.525
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi	0	0		0	0	0
- altre destinazioni	0	0	665.930	0	(665.930)	0
Arrotondamenti	0	0		0	0	0
Variazioni Capitale sociale						
- quote di partecipazione versate	0	0		0	0	0
- quote di partecipazione da versare	0	0		0	0	0
- restituzione quote per recesso	0	0		0	0	0
- ricostituzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0		0	820.553	820.553
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.000	24.000	2.266.523	2	820.553	3.231.078

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



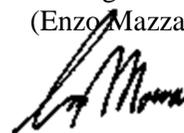
PROSPETTO RELATIVO ALLA DISPONIBILITÀ DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo * Quota disponibile			Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi	
		A	B	C	copertura perdite	altre ragioni
Capitale sociale	120.000	0	120.000	0	0	0
Riserva legale	24.000	0	24.000	0	0	0
Riserva di utili a nuovo	2.266.523	2.266.523	2.266.523	2.253.413	0	0
Totale	2.410.523	2.266.523	2.410.523	2.253.413	0	0
Quota non distribuibile	157.110					
Residua quota distribuibile	2.253.413					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art.2426 del Codice civile, numero 5, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento (oneri pluriennali riferibili alla trasformazione da consorzio a Srl) non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (Euro 13.110)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

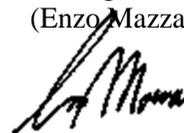


Allegato D – al Bilancio al 31/12/2020

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Differenze temporanee	esercizio al 31/12/2020				esercizio al 31/12/2019			
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	
Imposte anticipate								
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	318.500	24%	76.441		362.500	24%	87.001	
Fondo oneri futuri	62.786	24%	15.069					
Totale imposte anticipate	381.286		91.510		362.500		87.001	
Imposte differite								
Interessi attivi di mora	49	24%	12		150	24%	36	
Totale imposte differite	49		12		150		36	
Totale imposte anticipate (differite)	381.237		91.498		362.350		86.965	
Imposte anticipate non iscritte in bilancio								
Fondo rischi su crediti per IVA	638.310	24%	153.194		587.906	24%	141.097	
F.do svalutazione crediti per addebiti di costi amministrativi	2.692	24%	646		1.909	24%	458	
F.do svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	480.217	24%	115.252		438.165	24%	105.160	
Totale imposte anticipate non iscritte	1.121.218		269.092		1.027.980		246.715	

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

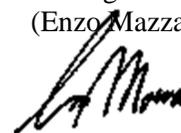


Allegato E – al Bilancio al 31/12/2020

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – B.I.

Descrizioni	Saldi al 31/12/2019			Movimenti dell'esercizio			Ammortamenti			Svalutazioni		Saldi al 31/12/2020		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisiz.	Dismiss.	Riclas.	Increm.	Decrem.	Storno fondo	Increm.	Decrem.	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.I. - COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO														
Spese di trasformazione	65.549	(39.329)	26.220	0	0	0	(13.110)	0	0	0	0	65.549	(52.439)	13.110
Totali	65.549	(39.329)	26.220	0	0	0	(13.110)	0	0	0	0	65.549	(52.439)	13.110
B.I. - DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO														
Software	1.878.145	(1.705.827)	172.318	109.361	0	0	(132.039)	0	0	0	0	1.987.506	(1.837.867)	149.639
Totali	1.878.145	(1.705.827)	172.318	109.361	0	0	(132.039)	0	0	0	0	1.987.506	(1.837.867)	149.639
Totale B.I	1.943.694	(1.745.157)	198.537	109.361	0	0	(145.149)	0	0	0	0	2.053.055	(1.890.306)	162.749

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



Allegato F – al Bilancio al 31/12/2020

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – B.II.

Descrizioni	Saldi al 31/12/2019			Movimenti dell'esercizio			Ammortamenti			Svalutazioni		Saldi al 31/12/2020		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisiz.	Alienazioni	Riclassificazioni	Incres.	Decres.	Riclassificazioni	Incres.	Decres.	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.II. - IMPIANTI E MACCHINARI	1.315	(1.315)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.315	(1.315)	0
Totale	1.315	(1.315)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.315	(1.315)	0
B.II. - ATTREZZATURA	109.181	(107.078)	2.103	0	0	0	(850)	0	0	0	0	109.181	(107.928)	1.253
Totale	109.181	(107.078)	2.103	0	0	0	(850)	0	0	0	0	109.181	(107.928)	1.253
B.II. - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	3.166	0	3.166	0	0	(3.166)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	3.166	0	3.166	0	0	(3.166)	0	0	0	0	0	0	0	0
B.II. – ALTRI BENI:														
Mobili e arredi d'ufficio	160.065	(144.279)	15.786	3.688	0	0	(3.569)	0	0	0	0	163.753	(147.848)	15.905
Macchine elettroniche	456.865	(389.593)	67.272	10.300	0	0	(19.584)	0	0	0	0	467.165	(409.177)	57.988
Impianto telefonico	27.909	(27.909)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27.909	(27.909)	0
Beni inferiori a € 516,65	2.907	(2.907)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.907	(2.907)	0
Banca Dati	687.934	(514.878)	173.056	80.558	0	0	(42.444)	0	0	0	(8.593)	759.899	(557.322)	202.577
Totale	1.335.680	(1.079.566)	256.114	94.546	0	0	(65.597)	0	0	0	(8.593)	1.421.633	(1.145.163)	276.470
Totale B.II.	1.449.342	(1.187.959)	261.383	94.546	0	(3.166)	(66.447)	0	0	0	(8.593)	1.532.129	(1.254.406)	277.724

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Enzo Mazza)

